

Il comizio di Bufalini e Gabbuggiani in piazza della Signoria

SENZA IL PCI NON È POSSIBILE TRARRE IL PAESE FUORI DALLA CRISI

Sottolineato il valore della proposta comunista per un governo di unità democratica - Denunciate le pesanti responsabilità della DC che non sa riproporre altro che un disegno di recupero a destra, di difesa degli attuali assetti economici, politici e sociali - La candidatura di La Pira



Uno scorcio della folla che ha preso parte alla manifestazione del PCI in piazza Signoria

Nel quadro delle numerose iniziative promosse dal nostro partito, si è svolto giovedì sera, in piazza della Signoria, il comizio del compagno sen. Paolo Bufalini, della direzione nazionale, e del sindaco della città, compagno Elio Gabbuggiani.

Bufalini ha posto al centro del suo ampio discorso la proposta comunista per un governo di emergenza di unità e di salvezza nazionale, individuando in tale prospettiva l'unica strada praticabile per trarre il Paese dalla profonda crisi politica, economica e morale in cui la mancanza di una guida politica, di un governo credibile, di una politica di programmazione l'hanno gettato. Quindi ha denunciato le pesanti responsabilità della DC per questo stato di non governabilità. Anche il sindaco, compagno Gabbuggiani si è richiamato alla gravità della crisi del Paese.

«La svolta del 15 giugno — ha detto — oltre alla fine del centro sinistra, ha messo in luce la crisi profonda della DC, evidenziando in modo clamoroso lo squilibrio esistente fra la cosiddetta centralità della DC ed il corso degli eventi». Di questa crisi profonda che investe l'identità e la natura stessa del partito di maggioranza relativa, sembrava che la vicen-

da congressuale potesse portare a maturazione quel processo di revisione critica che pure era iniziato; ma lo scontro ha avuto gli esiti che conosciamo. Al "volto nuovo" di Zaccagnini non si accompagnò una politica nuova. Chi conduce la danza sono gli stessi uomini e gruppi di ieri, i quali non sanno riproporre altro che un disegno di recupero a destra, di difesa degli attuali assetti economici, politici, sociali.

La scelta maturata da autorevoli personalità del mondo cattolico di presentarsi come indipendenti nelle liste del PCI — che ha fatto grimo il dialogo che ha dominato il segno di quanto profondamente mutata sia la realtà, politica e sociale del Paese. Il "dialogo" che ha avuto prologo a Firenze ha avuto per termine la sua conclusione. E' andato avanti, è diventato un impegno che a tale processo ha dato il professor La Pira, né le iniziative per la pace e la distensione, né il impegno per il Vietnam. Ma quale significato assume oggi la sua candidatura? Un significato contraddittorio: di bilanciamento tra le forze DC e di risposta alla presenza nelle nostre liste di autorevoli rappresentanti del mondo cattolico. Certo, la sua candidatura ha comportato la esclusione dei fattori della fallimentare "battaglia di Torino" e del compromesso con la DC Toscana in questi quindici anni. Esso sta anche a dimostrare che l'avanzata del PCI e dello schieramento di sinistra è capace direttamente di incidere sui rapporti interni, sugli squilibri dello stesso partito democristiano.

Denunce e proposte al convegno della Fulta

Quasi undicimila infortuni sul lavoro ogni anno a Prato

La faticosa dell'infortunistica costituirà parte integrante dell'azione sindacale - E' mancata la prevenzione - Le responsabilità degli organi preposti e degli imprenditori - Il 70% degli addetti alla filatura giunge sordo alla pensione

Iniziativa e dibattiti del PCI

Si fa sempre più intensa l'attività del partito in vista della scadenza elettorale. Diamo qui di seguito un elenco delle manifestazioni.

INCONTRO CON EUGENIO PEGGIO — Martedì prossimo, nella sede del Palazzo Vecchio alle 21 si terrà un incontro organizzato dalla federazione fiorentina del PCI sul tema: «Una nuova politica industriale: le proposte del PCI». Parteciperanno Eugenio Peggio, direttore del CESPE, Bruno Niccoli, candidato nella lista del PCI e Paolo Cantelli della segreteria della federazione comunista.

STATO ED ECONOMIA — Lunedì prossimo alle 21, nella sede della sezione fiorentina dell'Istituto Gramsci avrà luogo un dibattito sul tema: «Stato democratico, riconversione e controllo dell'economia». Parteciperanno Paolo Cantelli, Stefano Merlini e Massimo Pivetti.

LIBERTÀ CIVILI — Mercoledì alle 21, presso l'Istituto Gramsci si terrà un incontro su: «Libertà civili e Stato democratico». A cui interverranno Maria Luisa Bocca, Nino Casarano e Marco Ramat.

TEATRO A MONTELUPO — La FGCI di Montelupo ha organizzato per venerdì alle 21,30, uno spettacolo teatrale intitolato: «Momenti della vita di Galileo». Lo spettacolo, messo in scena dal gruppo culturale di Quaracchi, si svolgerà nei locali della Casa del Popolo.

FGCI ZONA NORD-OVEST — Due importanti manifestazioni elettorali organizzate dalla FGCI si svolgeranno nella zona nord-ovest. Oggi alle 16 in piazza Puccini concerto musicale. Alle 18 con il compagno Giancarlo Vicari, segretario della FGCI. Alla stessa ora, nella piazza di Brozzi, concerto musicale e spettacolo teatrale.

INCONTRO CON I GIOVANI — Oggi in piazza Peruzzi si svolgerà una manifestazione organizzata dalla FGCI.

AGRICOLTURA — Sul tema «Agricoltura, ricerca scientifica e politica culturale», il comitato regionale del PCI ha organizzato per questa mattina alle ore 9,30 nella sala verde del Palazzo dei Congressi un incontro con il mondo universitario, i tecnici e gli intellettuali impegnati nel settore dell'agricoltura. Interverrà Luigi Conte della commissione agraria nazionale.

IN ADESIONE ALLA TREGUA SINDACALE

Sospeso il presidio di lotta all'«Accademia della Crusca»

Lunedì e martedì assemblea generale - Apprezzamenti per l'intervento della Regione - Incontro Sama

I lavoratori dell'Accademia della Crusca, in accordo con le organizzazioni sindacali, hanno deciso di cessare il presidio della sede per sabato per adeguarsi alla tregua sindacale in corso. La Federazione unitaria ha infatti dato l'indicazione di sospendere ogni agitazione in questo periodo elettorale. Questa sospensione della lotta si riferisce peraltro possibile — afferma un comunicato dei lavoratori — a seguito del positivo intervento della Regione sulla direzione dell'Accademia, la quale ha convocato per martedì 15 giugno il consiglio direttivo per affrontare i nodi delle richieste sindacali.

I lavoratori della Crusca hanno altresì deciso di convocare l'assemblea per personale per i giorni di lunedì e martedì come strumento di mobilitazione. Le maestranze hanno inoltre dichiarato che, se entro il 22 giugno non si avessero ad un nuovo positivo della vertenza, riprenderanno nuove ed incisive azioni sindacali.

SAMA — Dopo 60 giorni di assemblea permanente all'interno dello stabilimento Sama, i lavoratori hanno deciso di dar vita ad un momento di verifica più ampio sulle prospettive di soluzione della vertenza, inserendo nel quadro della situazione economica della nostra provincia.

Pertanto è stato convocato per lunedì alle ore 17 nel salone di via Vecchio un incontro sul tema «Crisi della Sama e situazione della minore impresa». Al dibattito parteciperanno rappresentanti dei partiti, degli enti locali, dei sindacati e i parlamentari.

TRE INCIDENTI MORTALI

TRE INCIDENTI MORTALI

Spaventosa serie di incidenti della strada nella nostra regione. Un camionista è sceso dal suo automezzo per mettere una zeppa sotto le ruote ed è stato travolto ed ucciso dal pesante automezzo. La vittima è Edo Brugelli, 47 anni, abitante in via Bronzino 58. Il mortale incidente è avvenuto verso le 14 di ieri pomeriggio in via Salvatini.



Nel primo incidente è rimasto ucciso lo operaio Edo Brugelli, di 47 anni, abitante ad Orci, il quale, con il proprio camion, è andato a tamponare un automezzo che precedeva. Nell'incidente è rimasto ferito anche il figlio della vittima, Antonio Faicelli, di 13 anni, che è stato ricoverato all'ospedale di Prato con una prognosi di 40 giorni. Le cause del mortale incidente sono state accertate dalla commissione di accertamento che ha stabilito che il camionista non aveva sufficiente distanza di sicurezza con l'automezzo che lo precedeva. Nell'urto la giovane studentessa messicana è rimasta uccisa, mentre il giovane è stato dichiarato gravemente ferito.

Continuano numerose le prese di posizioni

Ferma condanna contro la violenza politica

Approvato all'unanimità un ordine del giorno del consiglio provinciale - Documenti a Pontassieve e del Comune di Scandicci

Continuano in tutta la Toscana le reazioni delle forze democratiche contro il trite tema onidico di Genova e contro il barbaro assassinio del compagno Di Rosa a Sezze Romano.

L'amministrazione provinciale di Firenze ha votato all'unanimità un ordine del giorno in cui si invitano le forze politiche antifasciste alla più ampia vigilanza democratica e si invitano il governo a garantire l'ordinato svolgimento della campagna elettorale, come momento della più alta espressione dei diritti di libertà e di libera manifestazione del pensiero, garanzia della Costituzione. Il consiglio provinciale ed antifascista ha approvato un ordine del giorno in cui si invitano il governo a far piena luce sulle connivenze fra il terrorismo fascista e settori dell'apparato dello Stato.

Per quanto riguarda gli episodi svoltisi a Firenze, il consiglio provinciale giudica negativamente la autorizzazione prefettizia allo svolgimento del comizio di Almirante, coincidente esso con la manifestazione che le forze democratiche ed antifasciste tenevano per celebrare il trentennale della Repubblica e in considerazione del fatto che tutti i partiti democratici avevano avvertito che l'iniziativa costituiva un insulto per Firenze.

Per quanto riguarda gli avvenimenti di Genova, il Consiglio provinciale ha approvato un ordine del giorno in cui si esprime la più profonda emozione per la crudele e feroce esecuzione del barbaro omicidio che è costato la vita al procuratore della Repubblica Cocco e agli agenti Saponara e Dejana, mentre rievoca il disegno eversivo, sostenuto l'azione rivendicata da sedicenti «Brigate rosse». Il consiglio provinciale esprime alle famiglie degli uccisi la più piena solidarietà, ribadendo la propria convinzione che la violenza politica, comunque camuffata ed organizzata, si manifesta, va isolata e colpita dalla legalità dello stato democratico.

Prende il via l'operazione prestiti alla minore impresa

Presenti il sindaco e gli assessori Ariani e Caiazzo, l'amministratore delegato e altri dirigenti della Banca Toscana - Da lunedì in Comune i moduli per la presentazione delle domande



La firma della convenzione fra Comune e Banca Toscana per il credito alle minori imprese

Sono state firmate in Palazzo Vecchio le due convenzioni stipulate fra l'amministrazione comunale e la Banca Toscana relative alla concessione di prestiti a tasso agevolato a favore delle piccole imprese artigiane, commerciali, turistico-alberghiere, contadine e industriali (con massimo di cinquanta dipendenti), loro consorzi e cooperative di lavoro con sede nel comune di Firenze.

Per l'amministrazione erano presenti il sindaco Elio Gabbuggiani e gli assessori Luciano Ariani ed Alfredo Caiazzo, per la Banca Toscana l'amministratore delegato dott. Giovanni Crosti, il direttore centrale dottor Edoardo Bianchini ed il dott. Biancalani. Le due convenzioni riguardano contributi sugli interessi sul tasso concordato del 16,50 per cento per i crediti di esercizio e del 16 per cento per l'esportazione.

Per i contributi sugli interessi il Comune ha messo a disposizione complessivamente duecento milioni (cento per il credito di esercizio e cento per l'esportazione) cifra che metterà in moto investimenti complessivi per circa cinque miliardi di lire. La convenzione per i prestiti di esercizio prevede prestiti massimi di dieci milioni a ditte singole e di venti alle forme associate; per la sostituzione è fissato il termine di 36 mesi. Per la convenzione relativa all'esportazione il limite sale a quindici milioni per le ditte singole ed a trenta per le associate ed i prestiti dovranno essere restituiti entro dodici mesi.

L'amministrazione comunale inoltre che da lunedì saranno disponibili in Palazzo Vecchio (Ufficio sviluppo economico) i moduli per la presentazione delle domande. Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio sviluppo economico e alle agenzie della Banca Toscana.

La commissione consiliare che esaminerà le domande di contributi è già stata nominata ed è pronta ad iniziare la sua attività.

EDISON GIOCATTOLI — In relazione allo stanziamento liberato dall'amministrazione comunale a favore dei lavoratori della Edison Giocattoli, l'ammontare a 12 milioni e 540 mila lire l'assegnato allo sviluppo economico precisa che il contributo stesso si riferisce al periodo di assemblea permanente e cioè dal 16 febbraio 1975 al 19 aprile 1976 febbraio in cui i lavoratori non hanno percepito alcun salario.

Dibattito sui giovani alle Panche

Questa sera alle 21 alla Casa del popolo «Le Panche» il circolo della FGCI ha organizzato un dibattito su «La questione giovanile». Interverranno Leonardo Dominici della segreteria provinciale della FGCI e Gianluca Tomasi, tutore del PCI alla Camera dei deputati. Seguirà uno spettacolo di canti popolari.

Distribuzione sacchi dell'ASNU per oggi

Distribuzione sacchi dell'ASNU per oggi

Pubblichiamo l'elenco delle vie e delle piazze interessate oggi, sabato, alla distribuzione dei sacchi dell'ASNU.

ORARIO 8-20
Via Ripoli.
VIALE CORSICA, 28 - DEPOSITO ASNU - ORARIO 8-20
Via G. Rossini, Via Ponte all'Asse, Via T. Tozzetti, Via Toselli.
PUNTO MOBILE VIA MORANDI - ORARIO 14-20
Viale Morgagni, Via Ragazzi del 99, Via Don Faiboni, Via Nino Oxilia.
PUNTO MOBILE VIALE GUIDONI DAVANTI AL MERCATO - ORARIO 14-20
Via R. Ceccoli, Via di Novoli, Via M. Ulivelli a Horre Agli.
VIA MANNELLI, 4r - DEPOSITO ASNU - ORARIO 8-20
Via S. Annunziata, Vuzzo delle Canne, Via Capo di Mondo, Via P. Villari, Via A. Lupini, Piazza Alberti.
PUNTO MOBILE AL COPIANI DAVANTI AL MERCATO - ORARIO 14-20
Via del Gallo, Via Pratesi, Via Pio Raina, Via A. d'Ancona.
VIA BACCIO DA MONTELUPO, 50 - DIREZIONE ASNU - ORARIO 8-20
Via A. del Pollaiuolo, Via Palazzo dei Diavoli, Via di Legnaja, Piazza Pompeo Batoni.

ALLE ORE 17,30 IN PIAZZA DELLA SIGNORIA

Il 4 luglio prima gara del calcio in costume

Gli «azzurri» del quartiere di Santa Croce incontreranno i «rossi» di Santa Maria Novella - Le altre due partite in notturna il 7 e il 10 luglio prossimi

Le partite del calcio storico fiorentino, in conseguenza delle elezioni politiche, saranno giocate in piazza della Signoria nei giorni 4, 7 e 10 luglio: la prima partita vedrà da una parte i rappresentanti del quartiere di S. Maria Novella («rossi») e dall'altra quelli del quartiere di S. Croce («azzurri») ed avrà inizio alle ore 17,30. La seconda partita, invece, avrà inizio alle 21,30: il 7 luglio i rappresentanti del quartiere di S. Spirito («bianchi») incontreranno quelli del quartiere di S. Giovanni («verdi»). Le vincite delle due partite si incontreranno la sera del 10 luglio per contenderci il titolo di campione.

La conclusione della manifestazione il corteo percorrerà via Lametecchia, via Tor Santa Maria, via Calimala, piazza della Repubblica, via Piazza, via del Sole, piazza Santa Maria Novella.

Nei giorni 7 e 10 luglio, invece, il corteo storico si muoverà da piazza S. Maria Novella e percorrerà il seguente tragitto: via dei Banchi, via Rondinelli, via Tornabuoni, piazza S. Trinita, via Lungarno Acciajoli, lunario dei Medici, piazza dei Giudici, via Castellani, via dei Leoni, piazza S. Spirito.

Ricordo

Nel IX anniversario della scomparsa del compagno Alberto Gallo, i genitori hanno sottoscritto lire 15.000 alla sezione del PCI «Leone» della federazione di Prato per la campagna elettorale.

Smarrimento

E' stata smarrita la tessera del PCI n. 0823068 della sezione di Montebelluna (Treviso) di Bagnò a Ripoli. Chiunque la ritrovasse è pregato di farla pervenire alla sezione, si diffida a farne qualsiasi altro uso.